



#### DESIGN

Acht italienischen Designern gelang es, was zum Auftritt des mächtigsten Gottes der Griechen gehörte: urplötzlich, unvermutet in Erscheinung zu treten und die Menge in staunende, schweigende Bewunderung zu versetzen. Erhaben wie der Gott, dem sie ihren Namen – nicht gerade bescheiden – entlehnten, wirken ihre Kreationen. Diese acht Designer verkörpern die hohe Klassik der italienischen Avantgarde. Ihre Sprache heisst ausgewogene Harmonie, reduzierte Form, pures Material. Ihr Ziel: Rückkehr zu den Ur-Formen: Kreis, Dreieck, Quadrat.

# ZEVS

die hohe Klassik des Design

di Deyan Sudjic

da Blueprint, settembre 1986

Il quartiere dei Navigli a Milano è una zona ricca di mercatini e laboratori artigianali, ma anche di negozi che vendono vini, liquori e lattine di olio di oliva anziché abiti di Armani. Un posto che in qualche modo ricorda Harrow Road.

Zeus, fondata due anni fa, si trova esattamente nel centro di questa zona, in un cortile dietro via Vigevano. Trovarla è un po' come scoprire i Navigli per la prima volta: è una realtà particolare, almeno per Milano. Zeus è produttore di mobili realizzati in quantità limitata, progettati in gran parte da Maurizio Peregalli; è anche uno spazio espositivo dove vengono allestite mostre di design. Non esiste un diktat stilistico: i pezzi di Zeus, venduti a Londra da One Off, sono composizioni geometriche realizzate in metallo e gomma tattile con una forte connotazione high-tech, apparentemente molto diverse dalle creazioni di Ron Arad, che è stato comunque invitato l'anno scorso ad esporre nella loro galleria a Milano, dove è stato accolto con entusiasmo. In realtà Zeus, più che un'azienda nel senso tradizionale del termine o un movimento autocosciente, è piuttosto un "ombrello" sotto il quale sette persone realizzano progetti individuali o collettivi che vanno dal design per interni alla moda e al video.

È interessante scoprire che Peregalli, il portavoce del gruppo, ha lavorato a progetti di interni per Armani, un'esperienza che ha portato alla creazione delle sedie di Zeus. "Non sono un tipo che lavora con carta e penna", afferma Peregalli. E precisa: "Le idee mi nascono in testa, e la creatività è stimolata dai materiali e dalle tecniche di produzione", che è forse il terreno comune su cui è iniziata la collaborazione con Ron Arad.

by Dejan Sudjic

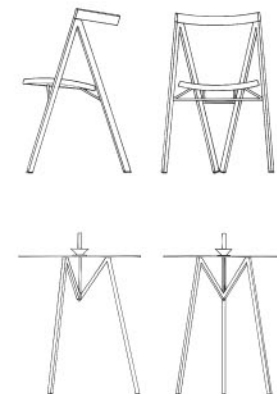
from Blueprint, September 1986

*It is an area of street markets and artisans' workshops, and shops that sell tins of olive oil rather than Armani suits: a little like the Harrow Road perhaps.*

*Zeus, launched two years ago, is right in the middle of it, located in a courtyard off the Via Vigevano. Discovering it is a little like coming across the canals for the first time: it is, for Milan at least, a different kind of thing. Partly Zeus is a manufacturer, turning out limited quantities of furniture designed by its principals, chiefly Maurizio Peregalli; partly it's an exhibition space, staging shows of furniture.*

*There is no one stylistic diktat. Zeus's own pieces, on sale in London at One Off, are spare geometric compositions made from metal and tactile rubber with a high tech feel, apparently quite unlike the work of Ron Arad, who was nevertheless invited to Milan by them last year and created a considerable stir with his exhibition in their gallery. But really Zeus is less of an organisation, or a self-conscious movement, than an umbrella for seven individuals to carry out projects individually and together, which range through interior design to fashion and video.*

*Peregalli, the spokesman for the group, interestingly turns out to have worked on interiors for Armani, a project from which Zeus's chairs emerged. "I am", he says, "a type who doesn't work with paper and pencil." Instead he says: "Ideas come to me in my head, and are stimulated by materials and manufacturing techniques", which is perhaps where the common ground with Ron Arad begins.*



1987

Riproduzione di una pagina tratta da Raum und Wohnen.